



COMUNE DI BROSSO

C.A.P. 10080

PROVINCIA DI TORINO

Tel 0125-795158-795133

Fax 0125-795248

COPIA ALBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 31/03/2017

OGGETTO : ALIQUOTE DELL'IMPOSTA COMUNALE PROPRIA PER L'ANNO 2017. CONFERMA

L'anno **Duemiladiciassette**, addì **TRENTUNO**, del mese di **MARZO**, alle ore **dieci** e minuti **trenta**, in Brosso nel Palazzo Comunale, e nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato con avvisi scritti, notificati ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. NICOLINO Mauro	Sindaco	Sì
2. ZANCHETTA Daniele	Vice Sindaco	Sì
3. CURTA Antonino	Consigliere	Sì
4. ABBOVE Davide	Consigliere	Giust.
5. BOVIO Andreino	Consigliere	Sì
6. BATTISTINO Flora	Consigliere	Sì
7. BOVIO Aldo	Consigliere	Giust.
8. URBAN Cinzia	Consigliere	Sì
9. PERALMA Franco	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	7
	Totale Assenti:	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Corrado CELLOCCO.

Assume la presidenza il Signor NICOLINO Mauro, Sindaco che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147, come da ultimo modificato dall'art.1, comma 14, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il quale dispone che l'imposta unica comunale (IUC), si basi su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI:

- l'art. 13 del D.L. 06/12/2011 n. 201, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, che ha anticipato a decorrere dal 01/01/2012 l'applicazione in forma sperimentale dell'Imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011;
- l'art. 52 del D.Lgs. 446/97 disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, espressamente applicabile anche all'Imposta municipale propria in virtù del combinato disposto dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

RICHIAMATO il comma 380 dell'articolo unico delle legge di stabilità 2013 (L. n. 228/2012) che ha soppresso la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, mentre ha stabilito che compete allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, con possibilità per i Comuni di aumentare di 0,3 punti percentuali tale aliquota, fino al massimo di 1,06%;

VISTO quanto previsto dall'art. 9 bis del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, secondo cui a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

VISTO il comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 707, lett. d), L. 27 dicembre 2013, n. 147, secondo cui dall'imposta dovuta - e calcolata applicando l'aliquota deliberata dal Comune ai sensi del comma 7 dell'art. 13 D.L. 201/2011 - per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

VISTO l'art. 1, comma 26 della L. 28/12/2015, n. 208, secondo cui, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, prevedendo altresì che tale sospensione non si applichi alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RICHIAMATA le deliberazioni di C.C. n. 20 del 29/07/2015 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2015 e C.C. n. 11 del 30/04/2016 di conferma delle aliquote medesime;

RILEVATO che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 01^ gennaio dell'anno di riferimento, così come stabilito dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006;

VISTO il vigente T.U. sulle autonomie locali;

VISTO il D.L. 244/2016 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019 al 31 marzo 2017;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 13 D.L. 201/2011 come modificato dalla L. 64/2013, a decorrere dall'anno d'imposta 2013 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate telematicamente, mediante inserimento del testo delle stesse, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO il vigente T.U. sulle autonomie locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi del T.U. del 4 agosto 2000 dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI CONFERMARE per l'esercizio 2017 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria:

- Aliquota pari a 0,45 % per le abitazioni e pertinenze dei fabbricati di cat. catastale A1, A8 e A9 destinate ad abitazione principale ed assimilate;
- Aliquota pari a 0,85% per i fabbricati di cat. catastale D (di cui 0,76% di competenza dello Stato);
- Aliquota pari a 0,85% per tutti gli altri immobili;

DI INVIARE telematicamente la presente deliberazione, mediante inserimento del testo della stessa, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico ai sensi dell'art. 13 comma 13bis del D.L. 201/2011;

Successivamente

Con separata ed apposita votazione ed alla unanimità dei voti

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO/PRESIDENTE
F.to : NICOLINO Mauro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott. Corrado CELLOCCO

PARERI

Parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

- o E' regolare sotto il profilo tecnico

Brosso, li 31/03/2017

Il Responsabile del Servizio Tributi
Daniele ZANCHETTA

Parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

- o E' regolare sotto il profilo contabile

Brosso, li 31/03/2017

Il Responsabile del Servizio
Mauro NICOLINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

- o viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 29/04/2017 (124 c.1 del D.lgs 267/2000).

- o E' copia conforme all'originale in formato digitale.

Brosso, li 29/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Corrado CELLOCCO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Diventata esecutiva in data 31-mar-2017

Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)

Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000)

Brosso, li, 31-mar-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Corrado CELLOCCO